ARCHITETTURA - Premio Regionale di Architettura INARCH-ANCE MARCHE

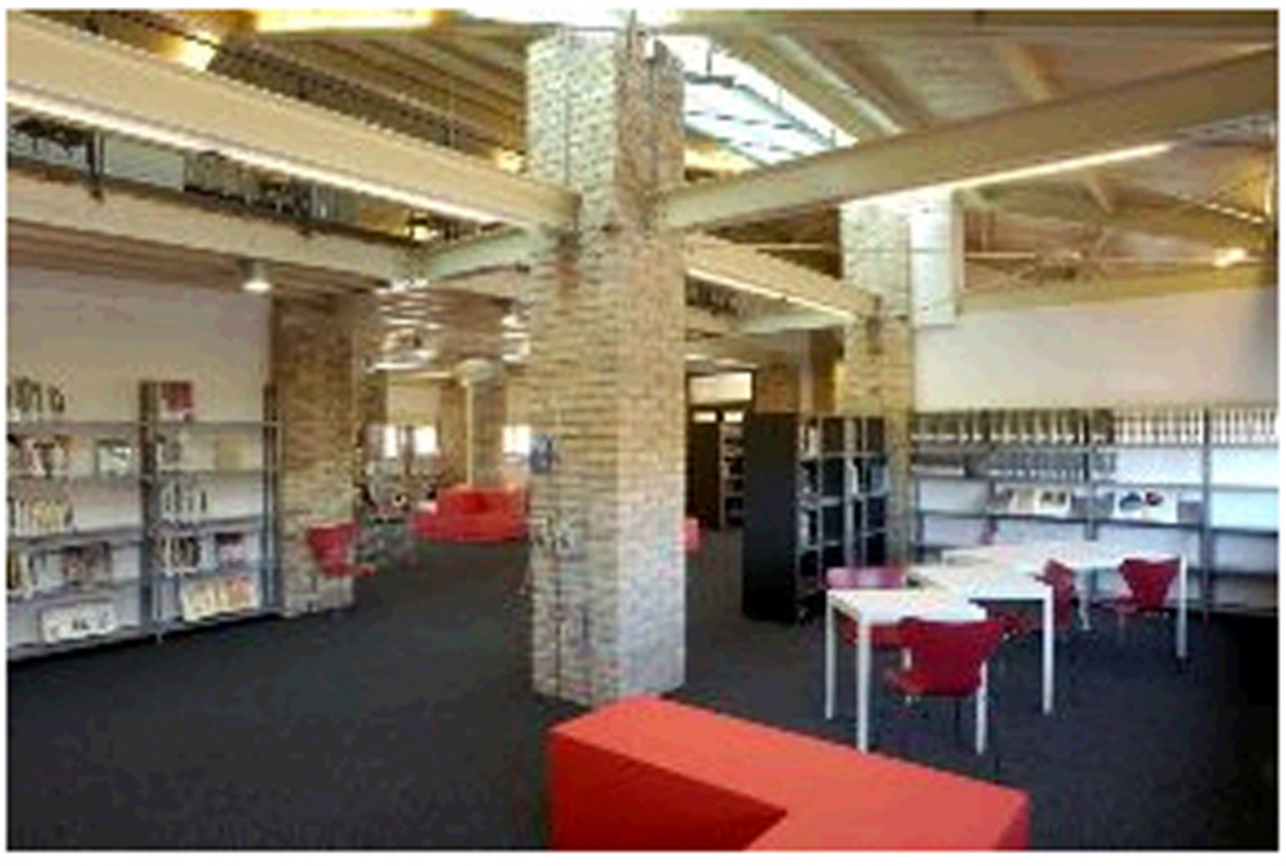
Prima edizione 2008 a: Istituto Alberghiero di San Benedetto, nuova Mediateca ex Fornace laterizi a Maiolati Spontini, residenze esemplari a Senigallia. Emergono alta qualità dell'architettura, positivo rapporto tra Committenza chi progetta e chi costruisce, capacità di innovazione

La prima edizione del Premio regionale di architettura, promosso dalla sezione Marche dell'Istituto Nazionale di Architettura (Inarch) con l'Associazione Nazionale Costruttori Edili Marche (Ance), ha i suoi vincitori. Molte le adesioni, che hanno costretto il Comitato ad una accurata selezione tra i progetti arrivati, tutti di alta qualità. Sono stati premiati il rinnovato e positivo rapporto tra la committenza, sia pubblica che privata, i progettisti e le imprese costruttrici; rinnovati rapporti che in molti casi hanno portato a realizzazioni a costi contenuti e in tempi rapidi. Rilevante anche la diffusa capacità di innovazione sia in fase di progetto che di realizzazione, spesso finalizzata alla valorizzazione del contesto ambientale.

Per la Categoria Giovane progettista, (under 40) premiato Marco Maria Ceccarelli
per i suoi edifici residenziali di Via A. Caro a Senigallia, esemplarmente integrati nel contesto urbano della città, attraverso una attenta lettura della storia e dell'attuale situazione. Un corretto rapporto forma- funzione unito alla capacità di integrare i materiali tradizionali con materiali nuovi. Assai felice l'uso del mattone faccia-vista e l'uso del colore. La Sema Costruzioni snc è il committente e l'Impresa la Globo costruzioni srl.

Per la Categoria Nuova Costruzione, premiato l'Istituto professionale statale per i servizi alberghieri e la ristorazione di San Benedetto del Tronto , progettista Enzo Eusebi- Nothing Studio di Martinsicuro (PE),Committente la Provincia di Ascoli Piceno; Impresa:Edil Steel- Atessa (CH). Si tratta di una validisismo esempio di collaborazione e di integrazione dei soggetti coinvolti nel progetto, specialmente con la committenza pubblica. L'edificio qualifica un contesto architettonico privo di specifiche connotazioni, costituito da il costruito urbano degli inizi del Novecento e l'espansione contemporanea. Molto apprezzato dal comitato di selezione il fatto di aver ottenuto un edificio di qualità con un budget molto limitato e con breve tempo di costruzione. Risultato ottenuto grazie all'impostazione del progetto basato su componenti edilizi prefabbricati che richiedono un processo costruttivo non tradizionale e l'utilizzo di materiali contemporanei di elevata qualità,(come alcuni materiali metallici dalle sorprendenti tonalità cromatiche.)

Per la Categoria Riqualificazione edilizia, premiata la nuova Mediateca e nuovi Uffici C.I.S. a Moie di Maiolati Spontini .Progettisti. Nazzareno Petrini e Anna Serretti. Committenti: Comune di Maiolati Spontini e C.I.S. srl. Impresa: EDIL ATELLANA Soc. Coop. A.r.l. ed altre.



Su una testimonianza di archeologia industriale (si tratta infatti del recupero della vecchia fornace di laterizi) si è intervenuti con un progetto significativo di come si possa riqualificare un'area dimessa. La nuova mediateca costituisce oggi un luogo di grande potenzialità per Maiolati Spontini, dal punto di vista della riqualificazione economica, sociale ed urbanistica. La qualità architettonica dell'intervento è data sia dal rispetto per la storia del luogo e sia dall'uso all'interno dei fabbricati di materiali contemporanei, compatibili con l'ambiente e capaci di creare ambienti che rispondano alle esigenze del nuovo modo di lavorare e studiare, anche di un pubblico giovane.

La Giuria ha dato, inoltre, delle menzioni ad altre opere architettoniche meritevoli, al fine di essere selezionate per concorrere al Premio nazionale Inarch. Il Premio verrà assegnato con una cerimonia pubblica il 23 gennaio a San Benedetto del Tronto.

Nelle foto: la Mediateca di Maiolati Spontini (AN)